

LAVORI La sede centrale dell'associazione ha scritto alla Soprintendenza

Storicità di via Rota, Italia Nostra: «Il Comune ne denigra il valore»

di **Michele Boni**

Il cantiere di via Rota va avanti ed Italia Nostra non ci sta. In questi giorni la sede nazionale dell'associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale della nazione ha scritto alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio.

Il sodalizio ha inviato una missiva al dottor Luca Rinaldi e all'architetto Alessandra Marino dell'ente ministeriale per segnalare alcune mancanze dell'Amministrazione comunale di Vimercate a seguito delle prescrizioni fatte dalla Soprintendenza.

«Siamo preoccupati che nonostante la vostra missiva, contenente una serie di misure ritenute necessarie, suggerisse una sospensione dei lavori, i lavori comunali sono proseguiti e sono tuttora in corso» ha fatto sapere il sodalizio.

Italia Nostra sottolinea anche che «è stata realizzata la modifica dell'attacco a terra del monumento ai Caduti e si è proceduto con la pavimentazione circostante, in tempi che difficilmente possono aver consentito l'approfon-



Il cantiere di via Rota al centro di polemiche sui lavori di recupero

dimento specifico di dettaglio relativo a idonea soluzione per l'attacco a terra del monumento al piano stradale o di campagna» da voi richiesto nella vostra comunicazione. Inoltre non si è ancora adempiuto alla prescrizione di apporre un cartello di cantiere recante le notizie storiche sul bene tutelato, anzi l'Amministrazione comunale continua, anche in occasione del Consiglio comunale del 22 marzo, a denigrare il "preteso" valore culturale del Viale delle Rimembranze».

Il sindaco Francesco Sartini nell'ultima seduta consigliare aveva sottolineato che «la sospensione dei lavori era suggerita dall'ente e non imposta, al netto di

assecondare tutte le prescrizioni fatte dalla Soprintendenza».

Questa è fondamentalmente l'ultima puntata di una vicenda che va avanti da mesi. Infatti dopo che il cantiere ha preso avvio nell'autunno 2020 per ristrutturare via Rota nel tratto di Oreno per un costo di 700mila euro finanziato da fondi regionali si è creato il Comitato "Salviamo il Viale", che ha anche raccolto oltre 650 firme di cittadini contrari al piano di intervento e ha inviato a febbraio 2021 un dossier alla Soprintendenza per evidenziare la storicità e il valore culturale del viale delle Rimembranze che va tutelato.

A quel punto il soprintendente Giuseppe Stolfi ha chiesto al Comune di sospendere il cantiere e di provvedere ad apportare alcune modifiche come la sostituzione delle piante abbattute con i cipressi, l'inserimento di siepi ligustri sui lati della strada, la stesura di una relazione dettagliata su come recuperare il monumento dei Caduti e l'apposizione di 54 targhette su altrettanti cipressi per ricordare le vittime orenesi della guerra. I lavori però proseguono impertentiti. ■